

**Determinazione Dirigenziale n° 1507/2021****SETTORE VIGILANZA E SICUREZZA
Proposta n° 267/2021****OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DI POLIZIA PROVINCIALE IN MATERIA DI RECUPERO E CATTURA DELLA FAUNA SELVATICA - SMART-CIG: ZA3333BE71.****LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA**

(Il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale)

Richiamati:

- le deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 11 e 12 del 29/03/2021, di approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023 e del Documento Unico di Programmazione;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 186 del 15/06/2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2021-2023 e successive variazioni;
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 148/2019 di conferimento della nomina a Comandante del Corpo di Polizia Provinciale al Commissario Capo C. Claudio Porretti per garantire la continuità dell'attività amministrativa dell'Ente e quella strettamente operativa e gestionale del Corpo della Polizia Provinciale;
- la determinazione dirigenziale n. 1395 del 24/9/2019 avente oggetto "Incarico di Posizione organizzativa "Coordinamento del Corpo di Polizia Provinciale – Delega di funzioni dirigenziali al Comandante Claudio Porretti per il periodo 24/09/2019 – 31/05/2022;

Verificati:

- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 129 del 26/03/2021;

- la coerenza del presente provvedimento con l'Obiettivo operativo OBO.59 "Attività di supporto amministrativo al Corpo della Polizia provinciale" SER.009 "Approvvigionamento di beni e servizi – affidamenti diretti di forniture di beni e servizi (anche Sintel)" del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2021-23;

Considerato che il Corpo di Polizia Provinciale di Brescia annovera, tra le proprie funzioni istituzionali primarie, quelle relative alla tutela della fauna selvatica su tutto il territorio dell'Ente, con particolare riguardo alle attività di recupero e soccorso della fauna selvatica ferita o deceduta in seguito a cause naturali o per intervento dell'uomo;

Valutato che tali funzioni, altamente specialistiche per loro intrinseca natura, sono caratterizzate da peculiari modalità e tecniche di intervento operativo e risultano disciplinate da specifiche e complesse

Documento firmato digitalmente

normative nazionali e regionali, che richiedono una completa e dettagliata padronanza da parte degli operatori chiamati ad intervenire per l'espletamento di tali compiti;

Rilevato che risulta necessario, pertanto, procedere ad un'attività di formazione specialistica degli operatori maggiormente coinvolti nell'espletamento dell'attività di recupero e salvataggio della fauna selvatica;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 192 che prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il c.d. "Codice dei contratti pubblici" Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni e integrazioni (d'ora innanzi "Codice") ed in particolare;

- l'articolo 32, comma 2, secondo periodo, a norma del quale: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lett. a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua, dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;
- l'art. 32, comma 14, che prevede: *"Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri"*;
- l'art. 36, comma 9-bis, in ragione del quale: *"fatto salvo quanto previsto per le ipotesi di cui all'art. 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti sottosoglia sulla base del criterio del minor prezzo, ovvero, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa"*;

Visto il c.d. "Decreto semplificazioni" D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e novellato dal D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni in legge 108/2021) ed in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lettera a) che prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 tramite affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro fino al 30/06/2023;
- l'art. 1 comma 3 che prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

Visti altresì:

- l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, novellato dall'articolo 1, comma 130 della Legge

145/2018, ai sensi del quale: “*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti (omissis) ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*”;

- le Linee Guida n. 4 emanata da ANAC recanti: “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate con delibera n. 1097/2016 ed aggiornate con delibera n. 206/2018;
- la Circolare Prot. n. 172169 del 23/12/2019, a firma del Segretario Generale, con oggetto “Indicazioni operative per l'affidamento dei contratti pubblici” e successive modificazioni e integrazioni;

Verificato, ai sensi del combinato disposto dell’art. 1, commi 449 e 456, della Legge n. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni e dell’art. 9, comma 2 del D.L. n. 66/2014 (convertito con modifiche in Legge n. 89/2014), che non vi sono attualmente Convenzioni attive, di cui all’art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e successive modificazioni e integrazioni, aventi per oggetto prestazioni analoghe a quelle oggetto del presente provvedimento di affidamento;

Dato atto che:

- con comunicazione prot. 164980/2021, l’operatore economico “Consorzio Armaioli Italiani (Con.Arm.I)”, con sede a Gardone V.T. (BS) in via Monte Guglielmo n. 128/A (P.Iva 01805800982) ha comunicato l'imminente avvio del corso di formazione denominato: “Corso recupero e cattura fauna selvatica, edizione 2021/2022” che prevede una quota di iscrizione *pro capite* pari ad € 311,48 – iva esente ai sensi dell’art. 10 D.P.R. 633/1972;
- è intenzione della scrivente Amministrazione procedere ad una prima tranche di formazione di n. 5 operatori nel corso dell'anno 2021 (per un importo complessivo pari ad € 1.557,40) e di ulteriori 10 operatori nel corso dell'anno 2022 (per un importo pari ad € 3.114,80);
- sono in corso i prescritti controlli in capo all’affidatario circa l’assenza dei motivi di esclusione di cui all’articolo 80 e circa il possesso dei requisiti di cui all’art. 83 del Codice, in applicazione di quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4;

Considerato congruo e conveniente il prezzo offerto dall’operatore economico sopra menzionato;

Ritenuto pertanto di affidare il servizio di formazione degli operatori di polizia provinciale in materia di recupero e cattura della fauna selvatica, procedendo all’affidamento diretto nei confronti del citato operatore economico a fronte di un importo di € 4.672,20 (IVA esente ai sensi dell’art. 10 D.P.R. 633/1972);

Dato atto che il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell’art. 31, comma 1 del Codice è il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale, Commissario Capo Coordinatore Claudio Porretti;

Rilevato che si sono conclusi, con esito positivo i controlli sui requisiti previsti dall’art. 80 del Codice e dalle linee guida ANAC n. 4;

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall’articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l’art. 107 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali;

DETERMINA

1. per le motivazioni suesposte, di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e novellato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 (convertito con modificazioni in legge 108/2021), il servizio di formazione degli operatori di polizia provinciale in materia di recupero e cattura della fauna selvatica (per un totale di n. 15 operatori di Polizia provinciale) al "Consorzio Armaioli Italiani (Con.Arm.I)", con sede a Gardone V.T. (BS) in via Monte Guglielmo n. 128/A (P.Iva 01805800982) - per un importo pari ad € 4.672,20 (IVA esente ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/1972);
2. di impegnare la spesa complessiva di € 4.672,20 (IVA esente ai sensi dell'art. 10 D.P.R. 633/1972), al bilancio di previsione pluriennale 2021/2023, come segue:

<u>ANNO</u>	<u>CAPITOLO</u>	<u>IMPORTO</u>	<u>PEG</u>	<u>CdC</u>	<u>FP</u>
2021	9000994	€ 4.672,20	59.009	POL00020	C0307007

3. di dare atto che l'autorizzazione all'impiego dei fondi è stata rilasciata dal Dirigente del Settore Vigilanza e Sicurezza – Dott. Fabio De Marco – e allegata al presente provvedimento;
4. di dare atto che, al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara Smart-CIG ZA3333BE71;
5. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31, comma 1 del Codice, è il Comandante del Corpo di Polizia Provinciale, Commissario Capo Coordinatore Claudio Porretti;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale avanti al TAR di Brescia nei termini previsti dalla legge.

Brescia, li 04-10-2021

II COMANDANTE
CLAUDIO PORRETTI